

Lavori Pubblici

Informazione tecnica **on-line**

Di Semplificazioni e Ddl Delega: confermato il rinvio della Riforma del Codice dei contratti

13 dicembre 2018 - Il Consiglio dei Ministri n. 32 dello scorso 12 dicembre ha fatto un'inversione a U sulle norme contenute all'interno del **D.L. Semplificazioni**, approvando un **testo completamente revisionato** rispetto all'ultima bozza circolata e in cui **sono state eliminate, tra l'altro, le modifiche al D.Lgs. n. 50/2016** (c.d. *Codice dei contratti*) che tanto avevano contrariato professionisti e imprese; in pratica il **testo originario** entrato in consiglio dei Ministri costituito da 28 articoli è stato ridotto ad un **nuovo testo** costituito, soltanto, da 10 articoli.

Contestualmente *"Il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge delega per la revisione del Codice dei contratti, del codice del lavoro e per la semplificazione del codice di procedura civile"*. Lo ha comunicato il Vice Premier **Luigi Di Maio** nella sua consueta diretta Facebook in cui, parlando del Codice dei contratti ha aggiunto che sta bloccando gli investimenti e per questo saranno eliminate un terzo delle norme. *"Il Governo si fa dare una delega - ha affermato il Vice Premier stellato - e poi taglia tutto quello che non serve delle norme del codice degli appalti. I processi civili sono troppo lunghi, revisioneremo il processo civile così quando le imprese avranno dei contenziosi potranno avere una sentenza in poco tempo"*.

Tutto rimandato, quindi, a data da destinarsi. Niente interventi urgenti sul Codice ma un disegno di legge delega che dovrà prima passare l'esame del Parlamento e poi darà la grossa responsabilità al Governo di modificare o riscrivere le norme che regolano i contratti pubblici in Italia. Il rischio è che si decida per la riscrittura del Codice, buttando all'aria il lavoro effettuato in questi ultimi due anni e mezzo di applicazione della nuova normativa e, quindi, anche ciò che di buono aveva portato (tra cui la centralità della progettazione).

In riferimento al **D.L. Semplificazioni**, il Vice Premier Di Maio ha confermato l'abolizione del Sismi e del Registro unico del lavoro, anticipando che in fase di conversione all'art. 3 entreranno tante altre norme per la semplificazione normativa, eliminando *"tutti gli adempimenti inutili che avevano come unica ragione di esistere giustificare i tanti enti inutili nati negli ultimi anni"*.

A cura di **Redazione LavoriPubblici.it**

© Riproduzione riservata